

Tuttopistoia.it
26 maggio 2018

Pagina 1 di 2



Dialoghi sull'Uomo, la seconda giornata, ecco il programma degli incontri

Sabato 26 maggio - dalle ore 10,30 - Pistoia - Varie sedi



Sabato 26 maggio, seconda giornata di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

La seconda edizione del Premio Internazionale dei Dialoghi va al premio Nobel della letteratura Wole Soyinka

Sabato 26, alle 10,30, al teatro Manzoni, Nadia Fusini aprirà la seconda giornata dei Dialoghi con l'incontro Virginia Woolf e Bloomsbury, una rivoluzione creativa. La scrittrice spiegherà come i membri del circolo di Bloomsbury – tra cui Virginia Woolf – rappresentino una delle proposte più ardite dell'intero Novecento, a cui ancora oggi ispirarsi per recuperare il senso profondo della libertà individuale e del bene della collettività. Alle 11 presso il teatro Bolognini, il sociologo Alessandro Dal Lago si confronterà con la videoartista Serena Giordano nell'incontro Arte, potere e innovazione: il mondo dell'arte guarda da sempre agli altri poteri, in primo luogo quello politico, perché ne può ricavare legittimazione e consenso. Tuttavia, è solo rompendo i limiti estetici e ideologici del loro tempo che gli artisti possono innovare. Oggi l'innovazione si deve probabilmente a quegli artisti che si pongono al di fuori del decoro estetico e sociale, come i graffitisti e i cosiddetti outsider.

Alle 12 in piazza del Duomo, Verso l'infinitamente piccolo, e oltre, un percorso in cui lo scrittore e chimico Marco Malvaldi accompagnerà il pubblico attraverso una riflessione sulla creatività fra

Tuttopistoia.it
26 maggio 2018

Pagina 2 di 2

scienza e letteratura, sostenendo che il modo di pensare di un chimico non è molto diverso da quello di un poeta.

Nel pomeriggio, alle 15 in piazza San Bartolomeo si terrà l'incontro Il centauro femmina: per un primo vocabolario della creatività con lo scrittore e classicista Nicola Gardini. Attento alle metamorfosi storiche del concetto, indagando il lessico antico, Gardini ricostruisce momenti di un antico discorso sulla creatività, con esempi provenienti da poesia, filosofia, retorica e critica d'arte.

A seguire alle 15,30 in piazza del Duomo, il saggista e scrittore Marco Belpoliti proporrà una serie di riflessioni sulla Resilienza come atto creativo: fare di più con meno. La parola "resilienza" è apparsa nel dibattito pubblico grazie agli psicologi a metà Novecento e implica non solo il resistere o il saltare indietro, ma il realizzare un atto creativo, migliorando la propria condizione di partenza. Alle 16 l'antropologo norvegese Thomas Hylland Eriksen presenterà al teatro Bolognini Rallentare, raffreddare e ridimensionare. Risposte a un mondo fuori controllo: oggi siamo molto più numerosi, sempre più connessi e rispetto alle precedenti generazioni produciamo di più, scambiamo di più, viaggiamo di più e consumiamo più energia, accelerando gli effetti collaterali indesiderati. È necessario per il genere umano rallentare, raffreddare e ridimensionare, per evitare la fine del mondo come lo conosciamo.

Alle 17 in piazza San Bartolomeo la filosofa Laura Boella risponderà alla domanda Quale empatia nella società dominata dalla paura dell'altro? : in un'epoca in cui la socialità umana si è sviluppata in forme inedite – connessione in rete, social network, circolazione planetaria di capitali, di turisti, del sapere e dell'informazione – la capacità empatica, considerata la base evolutiva dell'interazione e cooperazione sociale, si trova di fronte a nuove sfide e a un impegno creativo per esplorare il mondo dell' "altro".